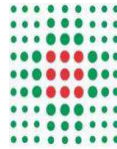




Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Procedura ai sensi delle Linee Guida per l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore ad Euro 40.000,00 (iva esclusa) dell'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

**SCHEDA DI AGGIUDICAZIONE PER PROCEDURE IN ECONOMIA
(IMPORTO INFERIORE A EUR 40.000,00 - IVA ESCLUSA)**

< All'Ufficio Ordini
< AI DEC
U.O. Fisica Medica e Ingegneria Clinica

OGGETTO: PNC – Priorita' 2 - Fornitura di SPETTROFOTOMETRI: • Spettrofotometro UV-VIS per acidi nucleici DNA RNA e proteine, a partire da bassi volumi di campione, di Microbiologia dell'AUSL della ROMAGNA, afferente gli investimenti pubblici finanziati dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR M6C1 - PNC "Salute, Ambiente, Biodiversità, Clima" strettamente collegato all'azione di riforma oggetto della Missione 6 – Salute del PNRR, denominata «Definizione di un nuovo assetto istituzionale sistemico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (one health)» istituzione del sistema nazionale salute, ambiente e clima (SNPS) PNRR_PNC_CUP I83C22000640005 - Linea di intervento E.1.1.0. (PNC M6C1 E.1.1.0.) Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU INTERVENTI DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SANITÀ PUBBLICA IN OTTICA INTEGRATA "ONE HEALTH" LABORATORIO DI MICROBIOLOGIA DI PIEVESESTINA CESENA PRIORITA' 2

L'offerta e il prezzo finale offerto deve comprendere il prezzo di fornitura dell'attrezzatura ed accessori comprensiva di garanzia full risk minimo di 24 mesi.

Durata offerta 24 mesi

Base d'asta: € 13.377,05 (Iva esclusa). Rup M. Cristina Armuzzi – Rif 275

CUP I83C22000640005;

Lotto CIG A03A4806CB

Affidamento Diretto Intercent-ER Registro di Sistema PI 384635-23

DUVRI: SI

Informativa consegna: NO

Normativa di riferimento

- ↳ D.lgs. 18/04/2016, n. 50 e s.m.i. – “Codice dei contratti pubblici”;
- ↳ Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- ↳ Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante «Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti» convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101;
- ↳ Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021, adottato ai sensi del comma 7 dell'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante disposizioni in materia di “Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari”, che individua uno specifico investimento (con una programmazione pluriennale) relativo alla realizzazione del progetto “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima”, strettamente collegato all'azione di riforma oggetto della Missione 6 – Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, denominata «Definizione di un nuovo assetto istituzionale sistemico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (One Health)», individuando, altresì, per ciascuno degli investimenti PNC di competenza del Ministero della Salute, obiettivi iniziali, finali e intermedi;
- ↳ Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ed in particolare:
 - l'art. 1, comma 4, lett. l), che identifica nelle “amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR” (di seguito anche “Amministrazioni titolari”) i Ministeri e le strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nel PNRR;
 - l'art. 1, comma 4, lett. o), che definisce come “Soggetti attuatori” i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR;
 - l'art. 9, comma 1, che prevede che “alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base di specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”;
 - l'art 14, comma 1, secondo cui le misure e le procedure di accelerazione e semplificazione per l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi previsti dal decreto in questione, si applicano anche al Piano complementare e ai contratti istituzionali di sviluppo (di seguito anche “CIS”) di cui agli articoli 1 e 6, del D.lgs. 31 maggio 2011, n. 88;
 - l'art. 56, comma 2, ove si afferma che i CIS, quali strumenti di programmazione negoziata finalizzati ad accelerare la realizzazione degli investimenti, si applicano ai programmi indicati nel PNRR di competenza del Ministero della salute;
- ↳ Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia», convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

- ↳ Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, come modificato dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2021;
- ↳ Decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233;
- ↳ Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36 “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- ↳ Legge 29 giugno 2022, n. 79 conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).
- ↳ Decreto del Ministro della Salute del 9 giugno 2022 con cui sono stati definiti i compiti dei soggetti che fanno parte del nuovo Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS);
- ↳ decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito con L. 21 aprile 2023, n. 41 recante: «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché' per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune.»

Atti presupposti

Condizioni particolari di fornitura prot. 2023/0322951/P del 07 dicembre 2023 ad oggetto:

PNC – Priorita' 2 Richiesta attivazione Indagine di mercato per la fornitura di SPETTROFOTOMETRI: • Spettrofotometro UV-VIS per acidi nucleici DNA RNA e proteine, a partire da bassi volumi di campione, di Microbiologia dell'AUSL della ROMAGNA, afferente gli investimenti pubblici finanziati dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR M6C1 - PNC “Salute, Ambiente, Biodiversità, Clima” strettamente collegato all'azione di riforma oggetto della Missione 6 – Salute del PNRR, denominata «Definizione di un nuovo assetto istituzionale sistemico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (one health)» istituzione del sistema nazionale salute, ambiente e clima (SNPS)” PNRR_PNC_CUP I83C22000640005 - Linea di intervento E.1.1.0. (PNC M6C1 E.1.1.0.) Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU INTERVENTI DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SANITÀ PUBBLICA IN OTTICA INTEGRATA “ONE HEALTH” LABORATORIO DI MICROBIOLOGIA DI PIEVESESTINA CESENA PRIORITA' 2

L'offerta e il prezzo finale offerto deve comprendere il prezzo di fornitura dell'attrezzatura ed accessori comprensiva di garanzia full risk minimo di 24 mesi.

Durata offerta 24 mesi

Base d'asta: € 13.377,05 (Iva esclusa).

CUP I83C22000640005;

Richiamati:

- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1^a luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”, in particolare, l'articolo 1, comma 2, che riporta l'elenco degli interventi finanziati con le risorse del Piano e, nello specifico, l'investimento “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima”, incluso nel Piano Nazionale per Investimenti Complementari;

- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021, adottato ai sensi del comma 7 dell'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante disposizioni in materia di "Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari", che individua uno specifico investimento (con una programmazione pluriennale) relativo alla realizzazione del progetto "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima", strettamente collegato all'azione di riforma oggetto della Missione 6 – Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, denominata «Definizione di un nuovo assetto istituzionale sistemico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (One Health)», individuando, altresì, per ciascuno degli investimenti PNC di competenza del Ministero della Salute, obiettivi iniziali, finali e intermedi;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recanti "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).", con cui è stato istituito il Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS), che, in cooperazione con il SNPA, ha il principale obiettivo di implementare le politiche per la prevenzione, il controllo e la cura delle malattie acute e croniche, trasmissibili e non trasmissibili correlate in modo diretto o indiretto a fattori ambientali e climatici;
- il decreto del Ministro della Salute del 9 giugno 2022 con cui sono stati definiti i compiti dei soggetti che fanno parte del nuovo Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS);

Visto l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, ai sensi del quale le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Considerato quanto definito dall' ANAC (con delibera n. 567 del 31 maggio 2017 e delibera n. 619 del 4 luglio 2018), allorquando precisa che "un accordo tra amministrazioni pubbliche rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 5, comma 6, D.lgs. 50/2016, nel caso in cui regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici";

Considerato nello specifico, che rappresenta interesse comune delle parti collaborare in funzione della realizzazione del PNC, e che la collaborazione tra le parti risulta essere lo strumento più idoneo per il perseguimento dei reciproci fini istituzionali e, in particolare, per la realizzazione del Progetto "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" incluso nel Piano Nazionale per gli Investimenti Complementare;

Visto il Protocollo d'Intesa per il monitoraggio e il controllo delle misure di sostegno economico, di finanziamento e di investimento previste nel Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – sottoscritto tra "Comando Provinciali Guardia di Finanza di Ravenna – Comando Provinciali Guardia di Finanza di Rimini – Comando Provinciali Guardia di Finanza di Forlì" e "dall'Azienda USL della Romagna" (prot. n. 0070197 del 15/03/2023), la cui durata decorre dalla data di sottoscrizione e rimarrà operativo fino all'utilizzo di tutte le risorse finanziarie relative agli interventi previsti nel PNRR e nel Fondo Complementare e al completamento dei correlati interventi ovvero non oltre il 31 dicembre 2026;

Atteso che:

- < la Regione Emilia-Romagna rappresenta il Soggetto realizzatore delle linee di intervento per la realizzazione dei subinvestimenti del programma “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” (art. 1, comma 2, lettera e), punto 1), del D.L. 59/2021), ed è Centro di responsabilità amministrativa ai fini della contrattualizzazione e dei relativi obblighi con il soggetto attuatore – ISS;
- < l’AUSL della Romagna si impegna a gestire gli investimenti, garantendone la sostenibilità economico-finanziaria indipendentemente dal mercato, anche dopo la conclusione del progetto, per almeno dieci anni decorrenti dal pagamento finale da parte dell’ISS e si impegna, inoltre, a non dismettere i singoli beni prima che abbiano completato il normale ciclo di ammortamento, senza una preventiva autorizzazione da parte di RER, che a sua volta deve ottenerla dall’ISS e dal Ministero della Salute, assicurando la stabilità del progetto entro i limiti di cui alla normativa eurounionale;
- < il mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale degli adempimenti o degli obblighi di rendicontazione comporta la revoca del finanziamento ai sensi dell’articolo 1 comma 7-bis del decreto-legge 59 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, qualora non risultino assunte obbligazioni giuridicamente vincolanti:
- < per AUSL della ROMAGNA è stato individuato il prof. Vittorio Sambri quale Responsabile del progetto per gli interventi di investimento in oggetto finanziati dall’Unione europea – Next Generation EU;

Motivazioni

l’Istituto Superiore di Sanità, quale soggetto attuatore dell’intervento, ha acquisito il CUP per tutto il finanziamento dedicato alla linea di investimento: “Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata”, identificato con il n. I83C22000640005;

la Regione Emilia-Romagna, con propria deliberazione n. 183 del 13 febbraio 2023 ha individuato gli Enti e le Strutture regionali e territoriali che compongono il Sistema Regionale SRPS:

la Regione Emilia-Romagna ha sottoscritto Accordo operativo con l’Istituto Superiore di Sanità, finalizzato a dare attuazione – nell’ambito del programma degli interventi in “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” – Sub Investimento “Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata” - a specifiche tipologie di intervento, così come individuate all’allegato 1 del citato Accordo, con relativa assegnazione di risorse pari a complessivi euro 10.379.438,00;

la Regione Emilia Romagna, con Delibera di Giunta n. 381 del 13 marzo 2023 recante: “PNC - Accordo ISS/RER: assegnazione, concessione e impegno delle risorse e contestuale accertamento” ha approvato l’Allegato n. 1 di cui all’Accordo operativo sottoscritto tra Istituto Superiore di Sanità e Regione Emilia-Romagna (REP. RPI 02.02.2023.0000088.U) succitato e,

conseguentemente, ha assegnato e concesso all'Azienda USL della Romagna, per le motivazioni contenute nel medesimo atto, le risorse complessive pari ad euro 2.165.895,00 (IVA inclusa);

il CUP assegnato dalla competente struttura ministeriale relativamente agli investimenti di cui trattasi e riportato nella richiamata delibera regionale è il numero I83C22000640005;

Considerato che

- < Per le forniture di importo inferiore a € 40.000,00 l'U.O. competente è la Fisica Medica Ingegneria Clinica dell'AUSL della Romagna;
- < Con mail del 25 agosto 2023, agli atti il Dirigente amministrativo dell'U.O. FMIC, Dott. Marco Dradi, su indicazione del Direttore dell'Area Dipartimentale Gestione e Innovazione delle Tecnologie, Direttore Fisica medica e Ingegneria clinica Dott. Stefano Sanniti, ha individuato i RUP e contestualmente ha trasmesso il prospetto delle gare PNC priorità 2 con l'indicazione a procedere;

Dato atto che

- < In data 07/12/2023 è stata attivata, a mezzo PEC, un'Indagine di mercato per la fornitura di SPETTROFOTOMETRI: Spettrofotometro UV-VIS per acidi nucleici DNA RNA e proteine, a partire da bassi volumi di campione, per la Microbiologia dell'AUSL della ROMAGNA con richiesta di offerta ai seguenti OO.EE.

THERMOFISHER/LIFE TECHNOLOGIES EUROPE B.V. P.Iva 12792100153, ns prot 2023/0323690/P
PROMEGA ITALIA SRL P. Iva 12317560154, ns prot. 2023/0323699/P
QIAGEN S.r.l. P. Iva 13110270157, ns prot. 2023/0323706/P
VWR INTERNATIONAL P. Iva 12864800151, ns prot. 2023/0323698/P
BERTHOLD ITALIA. SRL P. Iva 04704120155, ns prot. 2023/0323696/P
METTLER TOLEDO SPA. P. Iva 00718330152, ns prot. 2023/0323711/P

Entro i termini fissati al 16/12/23 hanno presentato offerta le ditte:

THERMOFISHER/LIFE TECHNOLOGIES EUROPE B.V. ns prot 0331008 del 15/12/23
--

Considerato che l'Ing Jennifer Moschello, in qualità di tecnico deputato alla valutazione, individuata con atto di nomina Prot 2023/033329/P del 19/12/23, ha verificato l'idoneità tecnica e la corrispondenza dell'offerta a quanto richiesto come da Valutazione di scelta allegata, si è proceduto con l'Affidamento Diretto Intercent-ER PI 384635-23 alla ditta LIFE TECHNOLOGIES EUROPE B.V. con scadenza 24/01/24.

↳ Il RUP ha inviato la documentazione tecnica ed economica dell’Affidamento Diretto Intercent-Er PI384635-23 all’Ing Moschello che ne ha confermato l’idoneità come da documento allegato.

Si specifica che gli allegati:

- ↳ Allegato 1 Requisiti comuni a tutti i Riferimenti
- ↳ Allegato 3 MR_P01_02_rev giugno 2019_bloccato
- ↳ Allegato 7_1 CHECK LIST DNSH

sono stati trasmessi con PEC Prot 0044031/2024 del 16/02/24

↳ il RUP ha proceduto alla verifica della documentazione amministrativa e richiesto l’invio di documenti rettificati per gli allegati 9, 10 e 12, nonché la dichiarazione integrativa a completamento dell’allegato 16; la ditta LIFE TECHNOLOGIES EUROPE B.V ha inviato le modifiche richieste con PEC Prot n 0082807/2024 del 25/03/24

Verificato che

l’O.E. aggiudicatario della procedura ha presentato in sede di offerta:

- ↳ Il modulo “CHECK LIST DNSH - Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio del DNSH” - debitamente compilato e sottoscritto, al fine di rispettare il principio del “Do No Significant Harm” (DNSH), che prevede la messa in atto di misure finalizzate ad evitare che gli acquisti finanziati con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare (PNC) arrechino un danno significativo all’ambiente (Regolamento UE 2021/241);
- ↳ il “Modulo autodichiarazione titolare effettivo”, ai fini del rispetto della normativa in materia di antiriciclaggio;
- ↳ Il modulo “Domanda di partecipazione e Dichiarazioni integrative” nel quale ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47, del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, l’ O.E. ha assunto l’obbligo previsto dall’art. 47, comma 4, del D.L. 77/2021, ovvero che, qualora per l’esecuzione del contratto stesso o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali fosse necessario procedere con nuove assunzioni in numero pari o superiore a tre unità, provvederà ad assicurare una quota pari almeno al 30% delle nuove assunzioni necessarie all’occupazione giovanile e almeno al 30% delle nuove assunzioni necessarie all’occupazione femminile; ha presentato e assunto gli obblighi, ove applicabili, previsti dall’art. 47, commi 2 - 3 - 3 bis, del D.L. 77/2021 in relazione alle pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC, e ha dichiarato *di impegnarsi, entro sei mesi dalla stipula del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile.*
- ↳ *L’operatore economico ha altresì dichiarato che è tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consiglieria e al consigliere regionale di parità e si impegna entro sei mesi dalla stipula del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l’avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L’operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.*

Dato atto che:

- < la stipula del contratto deve avvenire entro e non oltre il 30/06/2024 pena decadenza del finanziamento;
- < il Responsabile unico del Procedimento (RUP), individuato in relazione alle presenti procedure, ai sensi dell'art 31 del D.lgs. 50/2016, come da atto di nomina prot. n. 2023/0320776/P del 05/12/2023 è la sig.ra Maria Cristina Armuzzi dell'U.O. FMIC dell'Azienda USL Romagna;
- < l'incaricato per l'elaborazione delle Caratteristiche tecniche relative all'Indagine di mercato, come atto di nomina prot. n. 2023/0320776/P del 05/12/2023 è l'Ing. Stefania Magnani dell'U.O. FMIC dell'Azienda USL Romagna
- < sono stati attivati i controlli da parte dell'U.O. Fisica medica ed Ingegneria Clinica, nei confronti dell'O.E. aggiudicatario ai sensi degli artt. 81, 85 e 86, del D.lgs. 50/2016; l'aggiudicazione diverrà efficace in esito alle verifiche, in corso, circa il possesso dei requisiti
- < il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata caricata su Piattaforma Intercent-ER
- < la spesa dell'acquisizione in oggetto è finanziata dall'Unione europea – Next Generation EU, con i fondi assegnati all'Ausl della Romagna con DGR n. 381 del 13 marzo 2023;
- < Tutta la documentazione relativa alla presente procedura sarà conservata agli atti presso gli uffici dell'U.O. FMIC ed informaticamente nel Protocollo aziendale Fascicolo 2023 Titolo 11.4.3 N 52 e Fascicolo 2024 Titolo 9.1.2 N 120
- < Secondo le vigenti disposizioni normative in tema di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'AUSL della Romagna - www.auslromagna.it nella sezione "Amministrazione Trasparente - Provvedimenti Dirigenti Amministrativi";

A seguito dell'istruttoria sopra riportata, vista l'offerta allegata al presente documento, si propone di assegnare la fornitura in oggetto alla ditta:

LIFE TECHNOLOGIES EUROPE B.V. P. Iva 12792100153

Criterio di assegnazione: Affidamento Diretto su Intercent-ER a seguito di indagine di mercato gestita via PEC. Il contraente ritenuto più valido è stato individuato con motivata valutazione di scelta, allegata alla presente scheda istruttoria.

Finanziamento: SPESA COMPRESA NEL PIANO INVESTIMENTI U.O. FMIC - finanziata dall'Unione europea – Next Generation EU, con i fondi assegnati all'Ausl della Romagna con DGR n. 381 del 13 marzo 2023

Fattore Produttivo e/o CoGe: REG. AA0203001 "Attrezzature Sanitarie"

CdC: U.O. Microbiologia dell'Az. USL della Romagna

per una spesa pari a € 13.377,05 (Iva esclusa), per una spesa totale di € 16.320,00 con Iva 22%

Referente tecnico aziendale: Ing Jennifer Moschello

DEC: La responsabilità relativa alla vigilanza sulla corretta esecuzione della fornitura in contesto sarà in capo all' Ing Stefania Magnani della U.O Fisica Medica e Ingegneria Clinica.

Durata del Contratto: 36 mesi

come meglio specificato nella documentazione richiamata e allegata, per i seguenti motivi:

- ACQUISTO PREVISTO E COMPATIBILE CON BUDGET
- PROPOSTA CONFORME.

Si da' atto che l'importo effettivo da accantonare ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 - nel rispetto delle Linee guida regionali per la definizione delle procedure amministrativo-contabili delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Emilia-Romagna (prot. n. 2022/0299960/A del 7/11/2022), delle note della Direzione Amministrativa prot. n. 0347896 del 29/12/2022, avente ad oggetto "Fondo incentivi funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 relativo ad appalti di lavori, servizi e forniture - Criteri e modalità di accantonamento, valevoli per l'anno 2022 e successive annualità" e prot. n. 0193563 del 17/07/2023 ad oggetto "Incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art. 45, del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 per appalti di lavori, servizi e forniture – Disposizioni provvisorie in ordine alla quantificazione degli incentivi, valevoli nelle more della definizione del nuovo quadro regolamentare" ed in coerenza con il Regolamento recante "Disciplina per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche", approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 431 del 25/11/2021 – è il 2% di € 13.377,05 valore economico complessivo dell'importo dell'appalto a base d'asta, dunque l'importo complessivo di accantonamento al fondo è di € 267,54 da registrare al conto NFS 4701001033 Accantonamento incentivi funzioni tecniche (conto GAAC 1753306501) nell'anno 2024, ossia pro-quota relativamente alla fase di esecuzione.

Il Responsabile del Procedimento

Maria Cristina Armuzzi

F.to digitalmente

SI AUTORIZZA L'ACQUISIZIONE

Il Dirigente Amministrativo

Dott Marco Dradi

F.to digitalmente

Allegati:

- All A AD Caratteristiche tecniche
- Allegato 3 Mod MR/P01/02
- Allegato 4 Offerta economica
- Esito Indagine di mercato "EsitoPNC2_SIC5"
- Valutazione Schede tecniche ed Offerta economica PI 384635-23 "EsitoPNC2_SIC5_Finale"